

***DOTTORATO DI RICERCA AFAM IN
MUSICA PIANISTICA ITALIANA/ITALIAN PIANO MUSIC
DOTTORATO DI RICERCA ATTIVATO DAL
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "FRANCESCO VENEZZE" DI ROVIGO
SCHEDA BANDO XL CICLO***

<i>NOME DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA</i>	<i>MUSICA PIANISTICA ITALIANA</i>
Tipologia	<i>DOTTORATO DI RICERCA ATTIVATO DA SINGOLA ISTITUZIONE. CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "FRANCESCO VENEZZE" DI ROVIGO</i>
Durata	<i>3 ANNI</i>
Data inizio attività	<i>LUNEDÌ 2 DICEMBRE 2024</i>
Lingua	<i>ITALIANO/INGLESE</i>
Coordinatore	<i>ROBERTO PROSEDA</i> ROBERTO.PROSEDA@CONSERVATORIOROVIGO.IT
Posizioni a bando	<i>TRE (DUE + UNA)</i>
Modalità di ammissione	<i>VALUTAZIONE TITOLI - VALUTAZIONE PROGETTO DI RICERCA - PROVA ORALE E PERFORMATIVA</i>

POSTI E BORSE DI STUDIO DISPONIBILI

<i>Posti</i>	<i>Sostegno finanziario</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Tema</i>
<i>2 con borsa + 1 senza borsa</i>	Borse di studio PNRR ex DM 630/2024 (per dottorati innovativi accreditati ex DM 470/2024, XL ciclo)  Cofinanziatori: Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e di Rovigo Fondazione Banca del Monte di Rovigo	BORSA DEL CONSERVATORIO DI ROVIGO, finanziata dall'Unione Europea – NextGenerationEU a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4: "Istruzione e Ricerca", Componente 2: "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 3.3: "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese" (DM 630/2024)	<i>Musica Pianistica Italiana</i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO
MUSICA PIANISTICA ITALIANA/ITALIAN PIANO MUSIC

Il progetto formativo prevede due ampie prospettive di ricerca: la musica pianistica italiana i suoi repertori antichi, storici e moderni. Il dottorato è rivolto alla ricerca di fonti, metodologie interpretative e produzione discografica del repertorio pianistico di autori italiani, dal barocco al contemporaneo.



Mentre la musica operistica italiana è celebrata in tutto il mondo, la musica pianistica italiana è molto meno conosciuta ed eseguita, nonostante la paternità del pianoforte sia italiana. Vi sono ancora molti compositori importanti i cui brani pianistici sono rimasti inediti o dimenticati, a partire da Ludovico Giustini (1685-1743), che è stato il primo compositore della storia a pubblicare un brano esplicitamente scritto per pianoforte: le 12 Sonate op. 1 (1732). Italiano è uno dei grandi “padri” del pianoforte è Muzio Clementi (1752-1832), della cui musica, ad eccezione della produzione didattica, oggi si conosce pochissimo: manca ancora una edizione completa della sua musica pianistica.

L'indagine critica dedicata alla musica pianistica italiana si svolgerà secondo metodologie scientifiche. La ricerca delle fonti sarà effettuata in collaborazione con Istituzioni che vantano autorevole esperienza nei repertori specifici: Fondazione Omizzolo-Peruzzi, Archivio Fano, Fondo Goffredo Petrassi, Fondazione Scelsi.

Le diverse fasi del progetto hanno l'obiettivo di contribuire alla valorizzazione dei repertori in oggetto, promuovendo nuove metodologie interpretative e riscoperte di musiche inedite o dimenticate. La promozione del repertorio oggetto di studio avrà luogo sia tramite la pubblicazione di saggi, edizioni critiche e cataloghi dei compositori studiati (in collaborazione con Edizioni Curci), sia attraverso la produzione di eventi dal vivo (conferenze, lezioni concerto) e prodotti audiovisivi (CD, produzioni televisive in collaborazione con RAI Cultura e Brilliant Classics).

La preparazione metodologica sarà rigorosa sia a livello individuale, sia in ambito collaborativo. È previsto l'uso integrato di tecnologie digitali e multidisciplinari, per la realizzazione di seminari sulla musica italiana anche online e in live streaming, in collaborazione con Istituzioni quali UCLA, Yale, NY University e Cambridge University. La promozione delle attività editoriali e produttive (CD, Documentari televisivi) sarà uno degli sbocchi professionali e professionalizzanti per i dottorandi. Il processo integrato di formazione metodologica, studio delle fonti, preparazione e realizzazione delle registrazioni, e lezioni-concerto e conferenze dedicate al repertorio oggetto di studio andrà a definire una metodologia innovativa e multimediale della modalità di disseminazione dei risultati ottenuti dalla ricerca.

Nello specifico, gli ambiti di realizzazione del progetto sono i seguenti:

1. Studio e ricerca di fonti e metodologie volte alla realizzazione e pubblicazione di saggi, cataloghi ed edizioni critiche dedicati ad alcuni dei principali compositori italiani, in collaborazione con Università, Fondazioni e Case Editrici.
2. Produzione di CD dedicati a compositori italiani, da parte dei dottorandi. I progetti discografici potranno includere i seguenti repertori:
 - “Integrale delle Sonate per pianoforte di Clementi”
 - “Integrale della musica per pianoforte di Mario Castelnuovo Tedesco”;
 - CD monografici dedicati alla musica pianistica di Luigi Cherubini, Alessandro Felici, Alfonso Rendano, Guido Alberto Fano, Silvio Omizzolo, Riccardo Malipiero, Goffredo Petrassi, Alfredo Casella, Nino Rota, Ennio Morricone e altri autori italiani.
3. Produzione di conferenze e lezioni-concerto nelle principali capitali straniere, in collaborazione con gli Istituti Italiani di Cultura, in cui i dottorandi terranno conferenze e lezioni-concerto sul repertorio pianistico dei compositori italiani oggetto delle loro ricerche.
4. Produzione di documentari televisivi in italiano e inglese, dedicati ai principali compositori italiani oggetto delle ricerche dei dottorandi, finalizzati ad una successiva trasmissione su RAI5 e su Stingray Classica.

PROVE DI AMMISSIONE

	<i>Modalità</i>	<i>Pubblicazione dei risultati</i>
Valutazione dei titoli e del progetto di ricerca	Non è richiesta la presenza dei candidati	Venerdì 6 settembre 2024
Prova orale	In presenza , Aula 11 del Conservatorio Statale di Musica “Francesco Venezia”, Corso del	Sabato 14 settembre 2024 alle ore 12 CEST



	Popolo 241, Rovigo, Venerdì 13 settembre 2024 dalle ore 10.00 CEST	
--	---	--

I risultati della valutazione dei titoli e dei progetti di ricerca, così come il calendario degli ammessi alla prova orale, saranno pubblicati sul sito del Conservatorio di Rovigo

<https://www.conservatoriorovigo.it/dottorati>

La pubblicazione sul sito ha valore di notifica. Nessuna comunicazione sarà inviata ai candidati via e-mail.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Saranno ritenuti validi e valutati dalla Commissione esclusivamente i **documenti redatti in lingua italiana o inglese**. Per i documenti d'identità e i titoli di studio rilasciati in una lingua diversa deve essere allegata la traduzione ufficiale in italiano o inglese effettuata dall'Istituzione che ha rilasciato il titolo o da ente autorizzato.

Sarà valutato principalmente il *curriculum vitae* dei candidati **relativo agli ultimi 10 anni solari** e ritenuto congruente con le tematiche di ricerca del Corso di Dottorato. Fanno eccezione i titoli di studio e le abilitazioni, valutabili anche se antecedenti agli ultimi 10 anni.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO	
Documento d'identità	Scansione di un documento d'identità valido (carta d'identità o passaporto)
<i>Curriculum vitae</i>	Non è richiesto un formato specifico.
Titoli di studio	<p>a) Dichiarazioni relative al conseguimento dei titoli di studio di primo e secondo livello avvenuto in Italia o, se all'estero attestazione allegata, con riferimento agli esami sostenuti, ai voti ottenuti (vedi Art. 3 del Bando), alla tipologia (tesi scritta, conferenza-concerto, ecc.), e agli argomenti delle tesi svolte per il conseguimento dei titoli di studio di primo e secondo livello (in alternativa: dichiarazione relativa al conseguimento del Diploma AFAM di vecchio ordinamento congiunto al Diploma di scuola secondaria superiore).</p> <p>b) Dichiarazioni o attestazioni relative all'eventuale precedente conseguimento, in Italia o all'estero, di un altro titolo di Dottore di ricerca (da inserire nel curriculum).</p>
Progetto di ricerca	<p>Il bando contempla borse di studio per il progetto di ricerca <i>Musica Pianistica Italiana/Italian Piano Music</i>, legate cioè a finanziamenti specifici che richiedono di lavorare su temi prefissati. Il candidato che intenda concorrere dovrà <u>proporre un progetto di ricerca personale che rientri chiaramente all'interno dei temi specifici del progetto del Corso di Dottorato <i>Musica Pianistica Italiana/Italian Piano Music</i></u>.</p> <p>La proposta scritta di progetto da inviare alla Commissione dovrà in generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riportare sul frontespizio il nome del candidato, il titolo provvisorio del progetto e un massimo di 5 parole chiave (è auspicabile che il progetto proposto sia transdisciplinare, intersettoriale e aderisca a reti internazionali); - essere articolata al suo interno in: <ol style="list-style-type: none"> 1) descrizione del progetto comprensiva di indicazioni su: (a) modalità operative e particolari metodologie o tecnologie d'indagine; (b) tipologia delle fonti; (c) necessità di viaggi e sopralluoghi; (d) difficoltà possibili – logistiche, tecniche, economiche, di accesso alle fonti, ecc. – ed eventuali soluzioni immaginate per superarle; (e) dichiarazione che il progetto è conforme al principio “<i>do no significant harm</i>” (DNSH), cioè che le attività previste per la sua attuazione non arrecheranno alcun danno significativo all'ambiente;



	<p>2) stato dell'arte (come il progetto presentato s'inserisce fra gli studi pregressi, indicando anche se il candidato parte già con un'esperienza alle spalle sull'argomento, o se intraprende un percorso di ricerca totalmente nuovo);</p> <p>3) risultati attesi (quali innovazioni si prefigurano rispetto allo stato dell'arte attuale, quali sono le competenze e i punti di forza del candidato che lo rendono particolarmente adeguato a condurre tale ricerca);</p> <p>4) distribuzione del lavoro nei tre anni (dettagliando particolarmente l'azione di partenza e le attività del 1° anno);</p> <p>5) bibliografia iniziale;</p> <p>- avere una <u>lunghezza massima di 15.000 caratteri, spazi compresi</u> (esclusi frontespizio, bibliografia, ed eventuale apparato illustrativo o tabelle).</p>
ALTRI DOCUMENTI UTILI	
Abstract della tesi di secondo livello	Abstract della tesi di secondo livello o, per i laureandi/diplomandi accademici, della tesi prossima alla discussione (max 5.000 caratteri, spazi compresi, esclusi titolo, indice, bibliografia ed eventuale apparato illustrativo o tabelle). Tale documento non sarà sottoposto a una valutazione specifica, ma contribuirà a dare una immagine delle attitudini alla ricerca già dimostrate dal candidato. (Sempre a titolo meramente conoscitivo, all'abstract può essere fatta seguire l'intera tesi in formato pdf, che <u>non</u> sarà comunque oggetto di specifica valutazione).
Abstract della tesi di Dottorato di ricerca (se già conseguito in precedenza)	Abstract della tesi di un eventuale altro Dottorato di ricerca già conseguito in precedenza (max 5.000 caratteri, spazi compresi, esclusi titolo, indice, bibliografia ed eventuale apparato illustrativo o tabelle). Tale documento non sarà sottoposto a una valutazione specifica, ma contribuirà a dare una immagine delle attitudini alla ricerca già dimostrate dal candidato. (Sempre a titolo meramente conoscitivo, all'abstract può essere fatta seguire l'intera tesi in formato pdf, che <u>non</u> sarà comunque oggetto di specifica valutazione).
Pubblicazioni	Elenco delle eventuali pubblicazioni già prodotte (monografie, articoli su riviste scientifiche, contributi in volumi collettivi, ecc.); all'elenco, il candidato può far seguire a titolo meramente conoscitivo fino a due pubblicazioni in formato pdf, che <u>non</u> saranno comunque oggetto di specifica valutazione.
Video	Il candidato dovrà allegare link di un video sul proprio canale You Tube come "non in elenco" di proprie esecuzioni al pianoforte, possibilmente inerenti il repertorio oggetto del progetto di ricerca presentato. Il grado di inerenza del repertorio eseguito con il progetto presentato sarà oggetto di valutazione.
Altre esperienze	<p>Potranno essere dichiarate e/o documentate altre competenze ed esperienze attinenti agli ambiti disciplinari caratterizzanti il Corso di Dottorato; ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pratiche artistiche esercitate nelle varie discipline; - corsi di perfezionamento o di specializzazione o di alta formazione frequentati; - ulteriori titoli attestanti le competenze del candidato (borse di studio vinte, premi conseguiti, pratiche lavorative, ecc.). <p>Di tutte queste esperienze e competenze, pur già elencate verosimilmente all'interno del <i>curriculum vitae</i> in forma sintetica, è consigliabile produrre una dichiarazione a sé stante per garantirne maggiore visibilità e offrire un eventuale approfondimento della loro natura.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il giudizio è espresso attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo in centesimi (100/100), ripartito come segue:

VALUTAZIONE TITOLI E PROGETTO DI RICERCA (MASSIMO 50 PUNTI) – punteggio minimo per l'ammissione alla prova orale: 30 punti



Valutazione titoli	(a) titoli di studio accademici di primo e secondo livello, nonché di eventuale Dottorato di ricerca precedente, valutati sulla base della loro pertinenza agli ambiti disciplinari caratterizzanti il Corso di Dottorato e delle votazioni conseguite (per coloro che, alla data di scadenza del presente bando, sono laureandi/diplomandi accademici, verrà considerata la media ponderata dei voti degli esami sostenuti)	5 punti max
	(b) altri titoli (<i>curriculum vitae</i> , pubblicazioni, ulteriori esperienze)	5 punti max
Valutazione progetto di ricerca	(1) valore scientifico e originalità del progetto scritto proposto	25 punti max
	(2) articolazione e fattibilità del progetto scritto proposto	15 punti max

COLLOQUIO ORALE E PROVA PERFORMATIVA AL PIANOFORTE (MASSIMO 50 PUNTI) – punteggio minimo per l'idoneità: 30 punti

La prova orale è sostenuta in lingua italiana o inglese (a scelta del candidato) in forma di colloquio. Prevede la discussione del progetto presentato ed è finalizzata a verificare l'attitudine del candidato alla ricerca, nonché la sua preparazione generale sulle tematiche del Corso di Dottorato e sul tema prescelto. Al termine del colloquio, la conoscenza della lingua inglese (o italiana per chi sostiene il colloquio in inglese) sarà verificata attraverso una prova orale di traduzione di un breve testo scritto proposto seduta stante dalla Commissione. La prova performativa al pianoforte comprenderà esecuzioni dal vivo al pianoforte di brani della durata di 30 minuti a scelta del candidato, possibilmente inerenti con il progetto di ricerca presentato. Il grado di inerenza del repertorio eseguito con l'ambito di ricerca del progetto presentato sarà oggetto di valutazione.

Conoscenza della lingua inglese (o italiana per chi sostiene la prova orale in inglese)	5 punti max
Argomentazione sul progetto e preparazione sulle tematiche del Corso di Dottorato	45 punti max